



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 8 - SUPPORTO GESTIONALE INTERVENTI DELL'AREA FUNZIONALE
TRASPORTI-OSSERVATORIO MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE.**

Assunto il 28/05/2019

Numero Registro Dipartimento: 773

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6561 del 31/05/2019

**OGGETTO: ADEMPIMENTI DI CUI ALLA DGR N. 335 DEL 2019 E DGR N. 336 DEL 2018-
PROROGA TERMINI OPERATIVITÀ.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.r. n. 34 del 2002 e ss.mm.ii.;
- la L.r. n. 35 del 2015;
- la DGR n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale 7/96 e dal D.lgs. 29/93” e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- l’art. 14 della l.r. n. 43 del 2016, che introduce nella l.r. n. 7 del 1996 l’art. 21 bis (Ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione);
- la deliberazione n. 541 del 16 dicembre 2015, come modificata con successiva deliberazione n. 51/2016, la Giunta regionale ha approvato la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale, subordinandone l’efficacia all’esito di apposito interpello “universale”, nonché la “Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali”;
- la DGR n. 63 del 15.02.2019, che revoca la DGR n. 541 del 2015;
- la DGR n. 269 del 12.07.2016, con la quale, a seguito delle motivate richieste di assegnazione avanzate dai Dirigenti Generali, sono stati assegnati i dirigenti al Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- il DDG n. 8772 del 27.07.2016, che conferisce l’incarico di Dirigente del Settore “Supporto gestionale agli interventi dell’area funzionale Trasporti – Osservatorio mobilità e Sicurezza Stradale”;
- la D.G.R. n. 643 del 18.12.2018 “Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- il DPGR n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- la D.G.R n. 160 del 16.04.2019 in cui è stato prorogato il suddetto incarico di Dirigente Generale reggente;
- la DGR n. 335 del 2018, “Determinazione dei dati economici e trasportistici da trasmettersi a carico delle aziende esercenti servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell’art. 11 della l.r. n. 35/2015”;
- la DGR n. 336 del 2018, “Determinazione dei sistemi informativi e telematici che gli operatori che effettuano servizi di trasporto pubblico locale devono utilizzare ai sensi dell’art. 11 della l.r. n. 35/2015”;

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. 335/2018 sono stati individuati i dati economici e trasportistici da trasmettersi a carico delle aziende esercenti servizio di trasporto pubblico locali da trasmettere ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 35/2015;

- con il disciplinare all'Allegato alla predetta DGR è stata stabilita l'operatività delle previsioni ivi previste, nei seguenti termini:

“ai servizi di trasporto pubblico locale affidati ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 35/2015, i cui bandi di gara o lettere di invito, ovvero i contratti di servizio nel caso di affidamenti diretti o in house, sono successivi all'approvazione dello stesso disciplinare;

ai servizi di trasporto pubblico locale che sono autorizzati, successivamente all'approvazione dello stesso provvedimento, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 35/2015; è fatta salva, ove espressamente prevista, la cessazione anticipata delle stesse autorizzazioni conseguente all'approvazione del presente provvedimento.

Per i servizi di cui alla lettera a) del comma 2, nel caso di affidamento diretto o in house, qualora l'avviso di preinformazione di cui all'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 sia stato pubblicato antecedentemente all'approvazione del presente provvedimento, l'ente affidante può prevedere un periodo transitorio di applicabilità delle disposizioni in esso contenute, per la durata massima di un anno dalla stipula del contratto.

Ai servizi di cui alla lettera b) del comma 2 si applicano, a decorrere dal 01.06.2019, esclusivamente l'articolo 4, l'articolo 5, l'articolo 7 e inoltre l'articolo 6, nei limiti degli obblighi di legge richiamati al comma 1 dello stesso articolo che sono applicabili alla stessa tipologia di servizi. Con provvedimento dell'Osservatorio della Mobilità può essere concessa una proroga del termine di cui al periodo precedente, per un massimo di 6 mes”.

- con la DGR n. 336/2018 sono stati determinati i sistemi informativi e telematici che gli operatori che effettuano servizi di trasporto pubblico locale devono utilizzare ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 35/2015;

- con il disciplinare all'Allegato alla predetta DGR è stata stabilita l'operatività delle previsioni ivi previste, nei seguenti termini:

“ai servizi di trasporto pubblico locale affidati ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 35/2015, i cui bandi di gara o lettere di invito, ovvero i contratti di servizio nel caso di affidamenti diretti o in house, sono successivi all'approvazione dello stesso disciplinare;

ai servizi di trasporto pubblico locale che sono autorizzati, successivamente all'approvazione dello stesso provvedimento, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 35/2015; è fatta salva, ove espressamente prevista, la cessazione anticipata delle stesse autorizzazioni conseguente all'approvazione del presente provvedimento.

Per i servizi di cui alla lettera a) del comma 2, nel caso di affidamento diretto o in house, qualora l'avviso di preinformazione di cui all'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 sia stato pubblicato antecedentemente all'approvazione del presente provvedimento, l'ente affidante può prevedere un periodo transitorio di applicabilità

delle disposizioni in esso contenute, per la durata massima di un anno dalla stipula del contratto.

Ai servizi di cui alla lettera b) del comma 2 si applicano, a decorrere dal 01.06.2019, esclusivamente l'articolo 4, l'articolo 5, l'articolo 7 e inoltre l'articolo 6, nei limiti degli obblighi di legge richiamati al comma 1 dello stesso articolo che sono applicabili alla stessa tipologia di servizi. Con provvedimento dell'Osservatorio della Mobilità può essere concessa una proroga del termine di cui al periodo precedente, per un massimo di 6 mesi".

TENUTO CONTO che è in itinere il collaudo del sistema informativo Centrale Operativa Regionale, che dovrà ospitare i dati di cui sopra e cui si devono riferire i sistemi IT.

RITENUTO necessario disporre la proroga dell'operatività delle disposizioni contenute nei disciplinari allegati alla DGR n. 335/2018 e alla DGR n. 336/2018, per un periodo di 6 mesi.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI PROROGARE** l'operatività della DGR n 335/2018 e della DGR n. 336/2018, per un periodo di 6 mesi.
- 2. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente

SCOPELLITI VALERIA ADRIANA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA

(con firma digitale)